

# L'acuto controcorrente della fisarmonica

L'esportazione del prodotto è in crescita del 27,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso

## L'ECONOMIA CHE VA

ARIANNA CARINI

### Castelfidardo

Una mosca bianca nell'economia nazionale e marchigiana. A Castelfidardo il distretto della fisarmonica ha registrato esportazioni in crescita del 27,8% nei primi tre mesi del 2012 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un dato estremamente incoraggiante, fotografato dal monitor dei Distretti delle Marche a cura del Servizio studi e ricerche di Intesa Sanpaolo per Banca dell'Adriatico. Non sono - è il caso di dirlo - solo note positive, ma in valore percentuale gli strumenti musicali "tirano" più di qualsiasi altro settore riuscendo a smorzare gli effetti dei venti generalizzati di crisi.

Alla vigilia della 37esima edizione del Festival internazionale e del 150esimo anniversario della fondazione dell'industria della fisarmonica attribuita a Paolo

Soprani, Castelfidardo e il settore celebrano dunque la propria tradizione con lo sguardo rivolto al futuro.

"Il buon andamento dell'export conferma una regola universalmente valida", commenta il presidente del Consorzio Music Marche, Paolo Picchio. "Chi si muove sul mercato estero ha maggiore tenuta, mentre le imprese che lavorano esclusivamente sul territorio nazionale accusano tutte le difficoltà di un paese sempre più sfiduciato ed indirizzato verso una recessione".

Un dato che si associa ad un altro importante segnale di maturità: il consorzio Music Marche, nato per valorizzare il prodotto fidardense, promuoverlo e tutelarlo, è passato in cinque anni da 19 imprese associate a quota 31.

"Una crescita sintomo della voglia di sinergia e di una mentalità sempre più aperta: la crisi c'è per tutti ma le produzioni di nicchia sanno proteggersi con la qualità, l'innovazione continua e la capacità di affrontare il futuro con atteggiamento collaborativo".

Evento di punta a cui è legato il nome della fisarmonica nel



A sinistra il cantante del momento Gustavo Lima. Alle sue spalle la band con una fisarmonica rigorosamente "made in Castelfidardo"

mondo, è il Festival Internazionale in agenda nella seconda metà di settembre (dal 19 al 23) con tante novità e importanti ospiti in serbo. Il nucleo storico delle iniziative articolate da amministrazione comunale, Pro loco e Ideazione Eventi, resta il Premio e Concorso "per solisti e complessi (ci si iscrive entro il 26 agosto; regolamento su [www.festivalcastelfidardo.it](http://www.festivalcastelfidardo.it)) distinto nelle sezioni classica e leggera (incluso Astor Piazzolla) e in nove categorie, che porterà centinaia di artisti provenienti da ogni dove a confrontarsi nella patria dello strumento. Ma è il corollario di eventi e concerti gratuiti che ruota attorno al premio e concorso a dare ulteriore spessore alla festa. A cominciare dal Music Reality Show, una sorta di acquario dove quattro artisti condivideranno un'esperienza unica tra esibizioni, prove a sorpresa e scenari di vita comune (in diretta streaming 24 ore su 24), il Young Music Club con lezioni gratuite di strumenti musicali per bambini e giovani fino a 18 anni, il Dopo Festival al circolo On Stage, le serate di gala al teatro Astra con musicisti di fama internazionale, come l'attesissimo Peter Dranga.

## Da Lima, dj Antoine fino ad Antonacci Sound del momento

### LO STRUMENTO

#### Castelfidardo

Altro che strumento da sagra. La fisarmonica è il sound del momento. Da Gustavo Lima e la Balada del "Tchè-tcherere-tchè-tchè" allo svizzero dj Antoine di "Ma chérie", fino a Biagio Antonacci e la sua "Non vivo più senza te". Tre artisti diversi, tre scuole e tre generi differenti, che hanno abbracciato la fisarmonica di Castelfidardo portandola negli stadi da 50 mila persone a concerto. Quel suono funziona bene anche in radio. "La fisarmonica sta conoscendo il brivido di una nuova frontiera - afferma Alvin Crescini, speaker di Radio Arancia -, quella di saper diventare un mezzo raffinato in grado di interpretare appieno un'emozione". Non resta che inserire il Cd o sintonizzarsi alla radio e ascoltare.